



Giancarlo Piatti,
general manager di Ensinger Italia.

Punto di riferimento per i clienti

Ensinger Italia è un'azienda che ha dovuto - come molte altre - affrontare nel 2009 decisioni difficili, gestendole con fermezza e attenzione, ma senza rinunciare a una visione ampia di servizio per i propri clienti. E oggi, i risultati si vedono

L'impegno di Ensinger Italia nel settore della lavorazione delle materie plastiche a elevate prestazioni si concentra su quanto è necessario per un'affermazione crescente del proprio brand, diventando un vero e proprio punto di riferimento. Un valore aggiunto che appartiene a una strategia precisa e articolata, che Giancarlo Piatti, general manager di Ensinger Italia ci ha raccontato.

Progettare: Il 2009 che si è appena concluso è stato un anno particolare e complesso. Come ha vissuto Ensinger questo periodo e quali sono stati gli eventi aziendali più importanti?

Piatti: In effetti, come tutti sappiamo, è stato un anno difficile a livello globale e anche Ensinger Italia ha risentito parecchio. Da un fatturato di 19 milioni di euro nell'anno finanziario 2007-08, quindi sostanzialmente riferibile al pre-crisi, siamo passati a 17,5 milioni di euro il successivo, fino ai 13,5 milioni di euro in quello che per noi si è appena concluso, al 30 marzo 2010. La crisi ha colpito duramente, anche se con indici diversi, le nostre business unit dedicate ai semilavorati e ai pezzi finiti, mentre quella relativa al taglio termico ha avuto un andamento molto positivo. Nei semilavorati, abbiamo registrato una flessione compresa fra il 30-40%,

in linea con gli altri operatori del settore. Questa situazione ci ha fatto decidere di chiudere l'impianto di Parma. Attualmente, la produzione di semilavorati avviene in Germania e in questo settore Ensinger Italia è tornata a operare come società commerciale. La chiusura dello stabilimento di Parma ha rappresentato un passaggio amaro ma obbligato che abbiamo gestito nel modo più attento possibile, un atteggiamento che appartiene alla filosofia di Ensinger, anche e soprattutto quando si devono compiere scelte difficili. Quindi, siamo riusciti ad accedere agli ammortizzatori sociali per i nostri dipendenti e abbiamo utilizzato degli incentivi all'esodo che hanno offerto una copertura economica per i successivi due anni a coloro che hanno scelto di andarsene spontaneamente. Nel comparto dei pezzi finiti la flessione è stata addirittura superiore. A oggi, abbiamo ridotto il personale e lavoriamo a giornata e non più su doppio turno, in un'ottica di ridimensionamento complessivo che ha visto passare l'organico da un totale di 80 persone, fra interni e interinali, agli attuali 43. La business unit del taglio termico, invece, ha segnato un'inversione positiva di tendenza, con un incremento del 10% e prospettive tuttora molto buone per il futuro. Se non fossimo intervenuti il 2009-2010 sarebbe stato catastrofico. Abbiamo preso una decisione molto difficile, ma l'abbiamo gestita in modo soddi-



Ampliamento stabilimento di Nufringen,
uffici e reparto compounding.

sfacente in quanto - oltre ad aver accompagnato alcuni addetti all'uscita da Ensinger in modo onorevole e rispettoso - oggi i costi sono molto più equilibrati con una gestione decisamente più serena, di cui vedremo i benefici nell'anno in corso.

In ogni caso, il 2009 ha insegnato molto. Siamo stati tutti abituati ad andamenti di crescita continua e nessuno era realmente pronto a gestire questa situazione. L'aver attraversato questa congiuntura così negativa, ci ha resi più consapevoli e preparati a gestire situazioni anche altamente variabili. In sintesi, mi sento di poter dire che dopo questo periodo così particolare e complicato Ensinger è oggi un'azienda ancora più forte di prima, in grado di fornire al mercato risposte nuove e adeguate alle attuali contingenze.

Progettare: Quali sono gli elementi distintivi di Ensinger Italia?

Piatti: Anche alla luce di quanto appena detto, posso affermare che alla base della filosofia Ensinger si trova la lealtà, considerando le persone che in Ensinger lavorano, i clienti e i fornitori. E poi, l'affidabilità, e con questo intendo riferirmi al fatto che cerchiamo con grande trasparenza di rispettare gli obiettivi che ci siamo dati e che abbiamo proclamato.

Inoltre, cerchiamo di valorizzare le competenze distintive delle persone che per Ensinger lavorano, valorizzando le competenze e aumentandole in modo armonico e produttivo, tramite la formazione. In sintesi potrei citare le famose tre "E": Envision, Engage, Execution.

Non sempre è facile mantenere la barra diritta verso questa direzione, ma ci proviamo. E questa è la nostra sfida.

Progettare: Alla luce di quanto sopra quali sono i vostri programmi oggi e le aree prioritarie? E quindi, su quali categorie di prodotto/comparti industriali state puntando in modo particolare per il 2010? E perché?

Piatti: Da un punto di vista generale, puntiamo a un consolidamento della nostra posizione nel mercato. Ensinger costituisce già un punto di riferimento, soprattutto per quanto riguarda i semilavorati nei materiali a elevate prestazioni. Ma intendiamo implementare una posizione di eccel-

lenza anche per quanto riguarda i pezzi finiti complessi da lavorazione meccanica, fornendo così un valore aggiunto notevole per i nostri clienti. Per quanto riguarda i comparti industriali, certamente siamo già presenti nella trasformazione alimentare che costituisce un ambito piuttosto importante. Ma ci sono anche altri settori sui quali stiamo puntando, in considerazione di buone opportunità di sviluppo e crescita. Stiamo infatti investendo parecchio nel comparto dell'energia, dove oggi siamo in grado di offrire semilavorati in grado di facilitare i processi, tutelando la sicurezza e l'affidabilità degli impianti. Un'altra area che oggi consideriamo prioritaria sono i prodotti per il taglio termico che favoriscono il risparmio energetico.

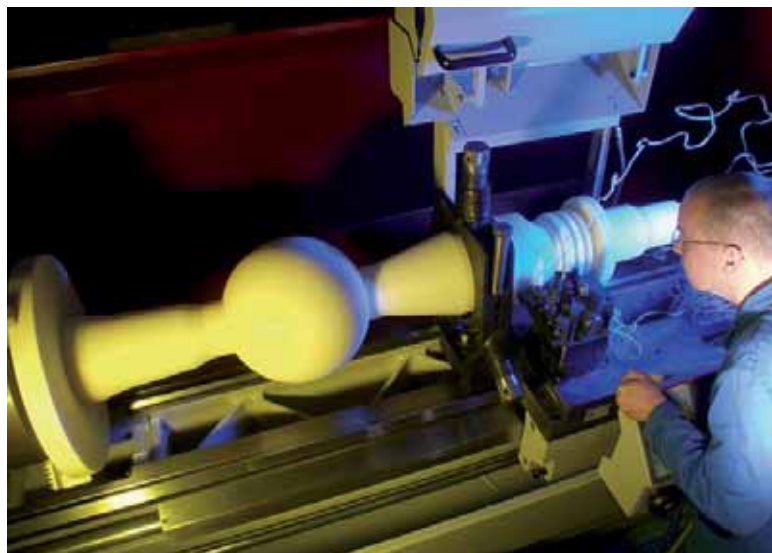
Progettare: Si parla tanto di attenzione al cliente.

Cosa significa questo per la vostra azienda?

Piatti: Sembra scontato dirlo e poi questo è un tema di cui tutti si vantano, ma noi ci crediamo molto e siamo realmente impegnati su questo fronte. Dal mio punto di vista è fondamentale non accontentarsi. Riuscire a intuire sempre cosa si potrebbe fare di più e meglio, mantenendo una tensione critica per poter raggiungere questi risultati, ponendosi sempre come punto di riferimento per i clienti.

Progettare: Come vedete il mercato italiano in questo momento? Quali previsioni vi sentireste di fare nel medio termine?

Piatti: Abbiamo registrato la fine della discesa. La ripresa è tuttora tenue e discontinua. E manca ancora la liquidità. A mio parere sia le banche, sia il governo, non fanno il loro dovere fino in fondo. Sarebbero necessari interventi mirati e dedicati, riducendo la pressione fiscale, sostenendo davvero il credito, senza falsi proclami ai media. A nostro modo di vedere il consolidamento della ripresa avverrà in misure e modi più stabili nei prossimi mesi. Da tutte le nostre consorelle ci provengono notizie di una di-



Una soluzione per ogni applicazione

Ensinger è in grado di offrire ai propri clienti un'ampia gamma di semilavorati plastici prodotti tramite processi di estrusione, colata e compressione, proposti in formato commerciale, oppure a richiesta, tagliati a misura, piallati, calibrati e rettificati. Il vasto magazzino e la reattività del servizio logistico permettono, inoltre, di garantire consegne entro le 48 ore. Il supporto dell'ufficio tecnico a disposizione del cliente, abbinato all'ampiezza della gamma di materiali, permette ad Ensinger di contribuire alla scelta del materiale più idoneo e allo sviluppo della migliore soluzione per ogni applicazione:

- i materiali plastici "standard": Abs, Pvc, PE, PP, Pmma
- i tecnopolimeri termoplastici: PC, PA6, PA12, PA 66, PA 46, Pom, Pet, Pbt
- i materiali plastici a elevate prestazioni: PI, PAI, PEEK, PPS, Ppsu, Psu, Ptfе, Pvdф, Etfе, PCtfе.

Particolari a disegno

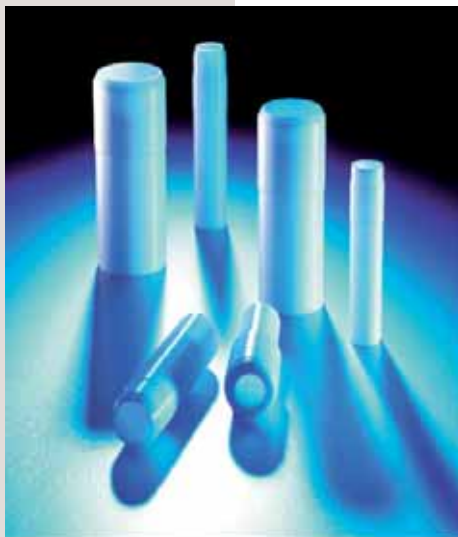
Ensinger è in grado di offrire particolari finiti in materiale plastico. Viene in questo caso instaurato uno stretto legame con il cliente che permette di scegliere la soluzione più appropriata per la singola applicazione in termini di materiale e processo produttivo.

Il Gruppo Ensinger è infatti in grado di trasformare in particolari a disegno un'ampia gamma di materiali termoplastici attraverso lavorazione meccanica, stampaggio a iniezione, custom casting, RIM, Direct forming ed estrusione di profili.

Prodotti per finestre e facciate continue

I profili isolanti Ensinger per finestre e facciate continue sono dimensionalmente precisi, economici e affidabili. Il materiale utilizzato, scelto a seconda dell'applicazione, soddisfa le specifiche più stringenti in fatto di resistenza meccanica, termica e chimica.

I profili Insulbar separano termicamente il lato interno ed esterno dei serramenti in alluminio per finestre, porte e facciate continue permettendo di raggiungere eccezionali risultati in termini di risparmio energetico e di costi per il riscaldamento e il condizionamento. La qualità del prodotto garantisce il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalle nuove e sempre più restrittive normative (Valore Uf).



Particolare nuovo impianto di produzione di Ergenzingen.

scelta ripresa e possiamo forse affermare che dal 2011 in avanti sarà possibile una nuova congiuntura positiva.

Progettare: E... cosa potreste auspicare, almeno in linea teorica?

Piatti: Il nostro impegno, come detto, si concentra su quanto è necessario per ottenere un'affermazione crescente del nostro brand, consolidando sempre di più il nostro ruolo come punto di riferimento.

Poiché operiamo nel mercato nazionale, auspicherei che l'Italia potesse valorizzare le eccellenze che ancora conserva, riprendendosi il ruolo che le compete.

A mio parere spogliarsi delle attività strategiche non aiuta il nostro Paese e - a fronte di moltissime aree di eccellenza - purtroppo non corrispondono altrettante capacità di chi ci guida nel saperle valorizzare a livello internazionale. E questo rappresenta un danno per noi, che siamo alla fine della catena dei subcontractor.